



E ZARATHUSTRA PARLÒ COL FUOCO

di Attilio Fortini

Un cadavere è stato ritrovato nell'Adige, si tratta di Diego Pallanzi. Folle o geniale docente di filosofia, è stato ucciso. Due suoi ex allievi, un ispettore di polizia e sua sorella (perenne disoccupata), dovranno districare la matassa del crimine. Ma con la morte del professore non si è aperta per loro solo una questione di giustizia, bensì hanno ripreso forma interrogativi apparentemente assopiti: l'importanza della conoscenza, del vivere assieme agli altri, il desiderio impellente d'amare... L'indagine dei colpevoli si farà dunque indagine sul senso del vivere; un senso per alcuni versi già messo in luce, sia dalla creatività dei miti antichi, che dalla genialità dei filosofi, ma soprattutto dall'immaginazione e dall'intelligenza di persone che, come loro, sono in ricerca.

L'AUTORE

Attilio Fortini nato a Rio de Janeiro nel 1961 e cresciuto sulle sponde del lago d'Iseo a Sarnico in provincia di Bergamo, dopo aver conseguito la laurea in filosofia presso l'Università di Verona, ha proseguito i suoi studi e ricerche a Parigi presso il Collège International de Philosophie e l'Université Paris 8 Vincennes-Saint Denis, dove ha conseguito un master in Critique de la culture. Sue pubblicazioni sono: Il pelo dell'acqua - 2003, Assenze prime - 2007, Terra preta - 2009, Il far venire all'essere dell'arte - 2010, Metafisica del successo - 2010, Il Fortinelli - 2011, E Zarathustra parlò col fuoco- 2011, Il comunismo dei desideri - 2016. ,

Editore: **TEMPERINO ROSSO**

Pagine: **230**

Prezzo: **18.00 €**

Pubblicazione: **23/08/2014**

ISBN: **9788898894086**

NARRATIVA CONTEMPORANEA, LETTERATURA E
NARRATIVA, NARRATIVA LETTERARIA, GIALLI E
THRILLER